

Perizia grafica Perrella-Sorrentino - 10.04.92.

Il 27 gennaio 92, questo Ufficio disponeva nuova perizia grafica, citando i periti prof. Renato Perrella e prof. Mario Sorrentino per l'8 febbraio successivo, ai quali nel corso dell'udienza venivano formulati i seguenti quesiti:

“accertino i periti se le sottoscrizioni “Col. Notarnicola” che appaiono in calce ai seguenti documenti:

1) S.I.S.MI 1^a Divisione appunto per il sig. Direttore del S.I.S.MI, datato 29.07.80;

2) S.I.S.MI 1^a Divisione appunto per il sig. Direttore del S.I.S.MI, datato Roma 06.08.80;

3) S.I.S.MI 1^a Divisione appunto per il sig. Direttore del S.I.S.MI datato Roma 28.08.80 (1° e 2° allegato), siano autentiche o false.

2° quesito:

ricostruiscono, se possibile, il testo originario della manoscrittura a matita in atto cancellata, sul documento del Centro CS di Bari del S.I.S.MI n.5333 datato 30.07.80;

3° quesito:

se e quali alterazioni risultino sul Registro mod.40 del Comando del 22° Centro radar AM di Licola, a partire dal 27.06.80 fino a fine pagina;

4° quesito:

se e quali alterazioni risultino sul registro protocollo del medesimo sito (Licola) a partire dal 27.06.80 fino al 30 giugno successivo;

5° quesito:

accertino, infine, i periti quant'altro utile a fini di giustizia risulti eventualmente dai documenti in verifica”. (v. processo verbale di incarico peritale 08.02.92).

Il materiale oggetto della citata perizia era costituito da documentazione acquisita presso la 1^a Divisione S.I.S.MI per effetto di decreti di esibizione disposti da questo Ufficio e da registri inviati dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica all'AG (v. decreti acquisizione in data 08.10.91 e allegato E/2 della documentazione inviata il 15.11.89 dallo SMA), nonché da un saggio grafico reso l'8.02 dal generale Pasquale Notarnicola.

I risultati venivano così riassunti:

1) la firma in verifica “Col Notarnicola”, sull'appunto del S.I.S.MI 04/263/3 del 29.07.80, è certamente falsa.

Conseguentemente è falsa anche la sua fotocopia, costituente l'allegato 1 all'appunto 04/293/3 del 28.07.80.

2) Firma in verifica riprodotta due volte nell'appunto 04/274/3 del 6.08.80 e nell'allegato 2 dell'appunto 04/293/3, del 28.08.80 è autentica, così come lo stesso teste ha già riconosciuto.

3) Il manoscritto di cui al quesito secondo è costituito da un tracciato a matita, quasi totalmente abraso, di cui resta una traccia solo nella parte leggibile. Esso è collocato alla base della lettera del 30.07.80, è scritto in posizione fortemente obliqua, alla base della lettera. Il suo tenore, per quanto è possibile ricostruirlo in base all'analisi strumentale è il seguente:

“Richiamata
sua attenzione (sulle) diversità
orario dei dati rilevati
rispetto a quelli citati nella
lettera”.

Seguono parole illeggibili, su vari righe, di calibro rimpicciolito e in parte accavallati fra loro.

4) Nel Registro Protocollo del Centro Radar di Licola (Mod.40) al foglio di Partenza, relativo alle caselle da 7 a 10 del 1980, si rivelano le modifiche e aggiunte sopra indicate, eseguite per altro senza tentativi di occultamento.

Tali tipi di correzioni sono diffusissimi in tutto il registro, tanto che non vi è foglio che ne sia esente.

5) Sul Registro Prot.Mod.1, alle registrazioni 545-553 del 1980 si rilevano le correzioni a mezzo ripasso sopra indicate.

Si rilevano inoltre, a carico della reg/ne n.550 del 28.06.80 raschiamenti plurimi, nelle colonne relative all'ufficio mittente, alla data e riporto e all'oggetto. Tranne che per l'ufficio mittente gli altri raschiamenti sono condotti a fondo, e non è possibile ricostruire il testo originario. Per ultimo raschiamento vi è una soprascrittura (“Documento del”)

6) Le modifiche rilevate si inquadrano in un complesso di correzioni che, per il tipo “a ripasso”, è abituale ai registri in verifica, mentre per il tipo di abrasione, quale quello accertato per la reg/ne 550/80 del Prot.Mod.1, è del tutto eccezionale, perché quasi assente nelle altre registrazioni”. (v. elaborato peritale depositato in data 10.04.92).

* * * * *